



PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 210097

OGGETTO: Rilievo raff.: Apollo-Hyakinthos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (P 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Contrada Carmine - Corso Italiano. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

angolo Viale Magna Grecia - Proprietà Acclavio - Sequestro

Giuseppe Volpe acquistato il 16-10-1950 - Stipe votiva

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla di colore beige chiaro-arancio rosato.

Esecuzione a stampo con matrice. Concavo al retro. Ingubbiatura bianca. Coloritura policroma

MISURE: alt. 12; larg. 6,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Gambe lacunose dal polpaccio in giù. Manca il piedistallo. Tracce di ingubbiatura e di colore azzurro sull'himation e rosa sul corpo. Incrostazioni. Una crepa verticale alla

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

gamba sr.

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 796796

DESCRIZIONE: Nudo, stante, gamba dr. diritta, sr. lievemente flessa e rivolta verso l'esterno; sul fianco dr. sollevato poggia la mano dr.; braccio corrispondente piegato ed avvolto dal manto ad eccezione dell'omero, lasciato ignudo. Il braccio sr. è piegato in modo da sorreggere con la mano e l'incauto del gomito un gallo; l'himation ricopre il retro e ricade ai lati in pieghe trasverse.

Volto dai tratti minuti. Capelli in bande ondulate ai lati del viso con due ciocche raccolte sulla sommità del capo, fermate da un nastri da cui ricadono morbide.

Il rilievo proviene da una stipe votiva che confermerebbe l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato dalle fonti letterarie (A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pp. 158-165, tav. XI, contrib. precedente).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: 19672E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto
di Apollo-Hyakinthos:

Da I.G. 52022 a I.G. 52029

" " 55475 " 55559

" " 63492 " 64000

" " 64335 " 65000

" " 65379 " 66000

I.G. 208372a

Da I.G. 208479 " 208480

" " 210001 " 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanna Pupino *Giovanna Pupino*

DATA:

OTT. 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO



ALLEGATI:

1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1^o Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'Archivio riguardanti questo oggetto. L'acquisizione del sequestro Giuseppe Volpe è riportata nell'Inventory Generale. Il rilievo è collegabile al rinvenimento di una stipe votiva, in Contrada Carmine, del 17.7.1950, in quanto nell'I.G. con riferimento a I.G. 210001 si osserva: "Il resto del materiale si trova esposto nella vetrinella del culto di Apollo".

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00021855

ITA:

SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA-TA

63

INV. 210097

ALLEGATO N.

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

I rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente fra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C., sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Apollo-Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARCHAI" II, 1982, pp. 563-567, tavv. 161-162.

Il deposito votivo di Contrada Carmine viene ancora attribuito al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboia anche in un recente studio sui culti di Taranto greca, in cui si evidenzia che la stipe attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo-Hyakinthos, ed uno femminile, Polyboia, sua sorella (E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS" II, 1-2, 1982, Galatina 1984, pp. 117-118, tav. XXXI, figg. 4-5)